

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**

**ATTO N. DD 48**

**Torino, 08/01/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** SITO CODICE ANAGRAFE 2329, PUNTO VENDITA CARBURANTI ESSO 3061, CORSO CASALE 290 TORINO APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA INTEGRATIVO.

**Vista** la notifica alle pubbliche amministrazioni competenti dell'esistenza di un pericolo di inquinamento ambientale ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs 152/06 del 4/1/2010 (ns. prot. 108 dell'11/01/2010).

**Vista** la determinazione dirigenziale n. cron. 104 del 31/05/2017 con la quale è stato approvato e autorizzato il progetto unico di bonifica del sito codice anagrafe regionale 2329 "Punto vendita carburanti Esso 3061", corso Casale 290, Torino.

**Visto** il documento "PVF 3061 PBL 106479 - Torino, corso Casale 290 - Report di aggiornamento e proposta Operativa" quale variante al progetto unico di bonifica (approvato con determinazione dirigenziale n. 104 del 31/05/2017) ex D.M. 31/2015 trasmesso da parte della Società EG Italia S.p.A. con PEC del 09/06/2023 (ns. prot. 6439 del 12/06/2023).

**Vista** la convocazione della conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'approvazione della variante al progetto unico di bonifica ai sensi del D.M. 31/2015 trasmessa dalla Divisione Qualità Ambiente con nota prot. 6730 del 19/06/2023.

**Vista** la nota di non approvazione trasmessa dalla Divisione Qualità Ambiente (prot. n. 8187 del 25/07/2023) a seguito del ricevimento del parere di Arpa Piemonte (prot. n. 62276 del 05/07/2023, ns. prot. n. 7505 e 7506 del 05/07/2023) e del parere di Città Metropolitana di Torino (ns. prot. n. 7964 del 19/07/2023).

**Visto** il documento "Progetto Unico di bonifica – REV3 - PVF 3061 PBL 106479 - Torino, corso Casale 290 - Progetto n.: 30186671" quale progetto unico di bonifica ex D.M. 31/2015 trasmesso dalla Società EG Italia S.p.A. con PEC del 09/11/2023 (ns. prot. 11560 del 10/11/2023). Tale documento si è reso necessario a seguito delle criticità ambientali riscontrate nel corso dell'esecuzione del piano di monitoraggio delle acque di falda, autorizzato con la determinazione





dirigenziale sopra citata e successivamente integrato con comunicazione datata 20/12/2023, ns. prot. n. 12892 del 20/12/2023.

**Vista** la convocazione della conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'approvazione del progetto unico di bonifica ai sensi del D.M. 31/2015 trasmessa dalla Divisione Qualità Ambiente con nota prot. 11697 del 15/11/2023.

**Visto** il parere della Città Metropolitana di Torino prot. 175460/TA1/GLS del 13/12/2023 (ns. prot. 12661 del 13/12/2023) nel quale non si rilevano elementi ostativi all'approvazione del documento presentato, con la richiesta di ottemperare ad alcune prescrizioni. (**Allegato 1**)

**Visto** il parere dell'Arpa Piemonte anticipato telematicamente e trasmesso per le vie ufficiali con nota prot. 604 4/01/2024 (ns. prot. 80del 4/01/2024) nel quale non si rilevano elementi ostativi all'approvazione del documento presentato, con la richiesta di ottemperare ad alcune prescrizioni. (**Allegato 2**)

**Ritenuto**, pertanto, di approvare il progetto unico di bonifica e di autorizzare gli interventi previsti ed il relativo piano di monitoraggio.

**Ritenuto** di assumere quale importo su cui calcolare le garanzie finanziarie quello riportato nel computo metrico contenuto nel documento sopra richiamato, pari a 45.474 euro IVA inclusa e di calcolare l'entità delle garanzie finanziarie con una percentuale del 50%, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Torino 03814/2015 del 15/09/2015.

**Calcolati**, attraverso il foglio di calcolo reso disponibile dalla Regione Piemonte all'indirizzo [https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-03/calcolo\\_garanzie.xls](https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-03/calcolo_garanzie.xls), il costo della certificazione provinciale, i costi forfettari e l'entità delle garanzie finanziarie da prestare a favore della Città di Torino da parte di EG Italia S.p.A.

**Visto** il cronoprogramma di massima riportato nel progetto che prevede una durata complessiva dell'intervento di 12 mesi.

**Compilata** la tabella di sintesi in conformità al modello disponibile all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/amianto-bonifiche/garanzie-finanziarie-tabella-sintesi-inserire-nei-provvedimenti-comunaliprovinciali-approvazione> richiesta dalla Regione Piemonte e riportata nell'**allegato 3**.

**Reso noto** che, in caso di ritardo nell'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 9-quinquies della L. 241/1990, il termine previsto dalla legge ed il termine effettivo di adozione saranno indicati nella relativa lettera di trasmissione.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;
- Visto il D. M. n. 31 del 12/02/2015;
- Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015;

## DETERMINA

1) **di approvare** il documento “Progetto Unico di bonifica – REV3 - PVF 3061 PBL 106479 - Torino, corso Casale 290 - Progetto n.: 30186671” quale progetto unico di bonifica ex D.M. 31/2015 trasmesso dalla Società EG Italia S.p.A. con PEC del 09/11/2023 (ns. prot. 11560 del 10/11/2023) e **di autorizzare** l’esecuzione degli interventi previsti e del piano di monitoraggio approvato;

2) **di richiedere** il rispetto delle seguenti richieste/prescrizioni emerse nel corso della conferenza dei servizi e meglio dettagliate nei pareri allegati:

a. dovrà essere eseguito e trasmesso agli Enti il rilievo topografico dei piezometri. Tale documento dovrà essere parte integrante della relazione di collaudo;

b. nel corso dei prossimi rilevamenti piezometrici dovranno essere misurate le soggiacenze presso tutti i pozzi e redatte le relative carte che dovranno essere trasmesse agli Enti. Tali rilevamenti dovranno essere eseguiti con cadenza trimestrale;

c. nel caso in cui nel corso dei monitoraggi in corrispondenza dei piezometri PM4 e PM6 risultassero ulteriori superamenti delle CSC per gli idrocarburi totali, dovrà essere valutata la necessità di mettere in atto interventi finalizzati ad ovviare a tale criticità. Tali interventi, configurabili quali variante al progetto unico di bonifica oggetto del presente provvedimento, dovranno essere comunicati agli Enti e oggetto di verifica e approvazione da parte dei Medesimi;

d. prima dell’effettuazione delle operazioni di spurgo e campionamento sarà necessario verificare la presenza di prodotto surnatante tramite sonda ad interfaccia, viste le considerevoli concentrazioni occorse in alcuni monitoraggi pregressi, in particolare nel piezometro PM5. In caso di riscontro di una fase separata surnatante dovrà essere installato un sistema atto al recupero della stessa;

e. i nuovi piezometri proposti dovranno avere caratteristiche tecniche tali da permettere anche la rilevazione di eventuale prodotto libero galleggiante in fase separata (LNAPL), in particolare la colonna finestrata dovrà spingersi al di sopra della zona satura dell’acquifero nel momento di massimo livello piezometrico;

f. il piezometro PM4 dovrà essere riposizionato in prossimità del confine sul lato di corso Casale;

g. in attesa del termine delle indagini di collaudo (terreni ed acque), in considerazione della possibile incertezza e dei valori riscontrati presso l’SGS1, peggiorati rispetto al passato, nel periodo

di monitoraggio dell'eventuale effetto rebound della contaminazione in falda, il monitoraggio dei soil-gas dovrà proseguire presso tutti i punti già monitorati con cadenza trimestrale nel primo anno (4 campagne). Nel caso di non superamento dei valori di soil-gas utilizzati per le valutazioni dell'analisi di rischio (tab. del cap. 5.7.1 del "Progetto unico di Bonifica ai sensi de D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 31/25 - rel. 1650841041/EM6207 del Gennaio 2017) la cadenza di tali monitoraggi nel secondo anno potrà essere quadrimestrale (3 campagne);

h. i monitoraggi del soil-gas dovranno essere annoverati nelle attività di collaudo finale, utilizzando i dati in accordo con quanto previsto dalle Linee Guida SNPA n. 17/2018;

i. gli obiettivi di bonifica per il Ferro ed il Manganese sono confermati pari alle rispettive CSC ai POC;

j. durante l'esecuzione del test pilota, al fine di verificare l'eventuale formazione di Cromo VI quale sottoprodotto non desiderato, dovrà essere previsto un apposito monitoraggio delle acque sotterranee che dovrà interessare tutti i piezometri presenti sul sito, e avere inizio immediatamente dopo l'intervento sulle acque di falda previsto nel succitato documento. Tale monitoraggio dovrà avere cadenza settimanale per almeno un mese. Le risultanze di predetto monitoraggio dovranno essere tempestivamente trasmesse agli Enti;

k. nel caso in cui i monitoraggi di cui al precedente punto j) evidenziassero la formazione di Cromo VI, dovranno essere adottati idonei e tempestivi interventi di messa in sicurezza d'emergenza finalizzati alla mitigazione di tale criticità. Predette eventuali criticità e azioni dovranno essere oggetto di immediata comunicazione agli Enti;

l. dovrà essere mantenuto il periodo di monitoraggio pari a 24 mesi con campagne trimestrali a partire dal termine degli interventi eseguiti presso il sito e dallo spegnimento di tutti gli impianti di bonifica e dall'esaurimento dell'efficacia dei prodotti a lento rilascio di ossigeno;

m. il collaudo delle acque sotterranee potrà aver luogo al termine del periodo indicato nel precedente punto l);

n. quali punti di conformità (POC) dovranno essere considerati i piezometri: PM2, PM3, PM4 e PM6;

o. nel corso della realizzazione dei nuovi piezometri dovranno essere prelevati ed analizzati campioni di terreno per la ricerca di idrocarburi C>12, C<12 e composti organici aromatici, al fine di aggiornare i dati relativi alle caratteristiche dei terreni prima della ulteriore fase di bonifica (seguendo il tipico schema minimo di campionamento, consistente in un campione nel primo metro, uno nella frangia capillare/zona di oscillazione della falda ed un terzo in posizione intermedia). In caso di evidenze di organolettiche e/o litologiche dovranno essere prelevati ulteriori campioni;

p. le date di esecuzione delle campagne di monitoraggio dovranno essere comunicate con congruo anticipo non inferiore ai 15 giorni;

3) **di richiedere** che a decorrere dalla data di comunicazione di avvio degli interventi, siano trasmessi aggiornamenti dello stato di avanzamento delle attività di bonifica con cadenza minima semestrale all'attenzione della Città Metropolitana di Torino, dell'Arpa Piemonte e del Comune di Torino;



4) **di richiedere** che eventuali successive variazioni al cronoprogramma approvato con il presente provvedimento debbano essere oggetto di richiesta di approvazione in variante al progetto approvato;

5) **di richiedere** che qualora non siano raggiunti gli obiettivi di bonifica nel previsto lasso di tempo, dovrà essere tempestivamente prodotto un documento integrativo o di variante da sottoporre all'approvazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06, contenente una proposta di prosecuzione del procedimento in oggetto;

6) **di richiedere** la trasmissione agli Enti, **entro 30 giorni dalla fine degli interventi autorizzati**, della relazione di fine lavori unitamente ad una planimetria in formato shapefile (tipologia poligono, EPSG 3003 Gauss-Boaga) delle aree oggetto bonifica, nonché un eventuale aggiornamento delle aree oggetto di vincolo da applicazione dell'analisi di rischio;

7) **di ricordare** che il completamento degli interventi e la loro conformità con il progetto approvato saranno certificati dalla Provincia (ora Città Metropolitana) di Torino come previsto dall'art. 248 del D.Lgs. 152/06, a seguito di istanza alla Città Metropolitana di Torino corredata di una relazione di collaudo degli interventi effettuati;

8) **di imporre** i seguenti vincoli e limitazioni d'uso, anche derivanti dal permanere di matrici ambientali caratterizzate dalla presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni superiori alle rispettive CSC e dalle condizioni assunte nell'elaborazione dell'analisi di rischio e **di stabilire** che gli stessi siano registrati sugli strumenti urbanistici e risultino dal certificato di destinazione urbanistica, al fine di garantire nel tempo adeguate condizioni di salvaguardia della salute pubblica:

a) non potranno essere modificate la destinazione e le modalità d'uso del sito, rispetto agli scenari previsti dall'analisi di rischio approvata (percorsi di esposizione e bersagli) senza una preventiva rielaborazione, e successiva approvazione, di una nuova analisi di rischio;

b) gli scavi nel sottosuolo dovranno essere effettuati prevedendo idonee precauzioni per gli operatori e gestendo il terreno di scavo in conformità alla normativa vigente in materia;

9) **di disporre** che la Società EG ITALIA S.p.A., con sede legale in Via Alexandre Gustave Eiffel 13 – 00148 Roma, CF e Partita IVA 09964350962, presti a favore del Comune di Torino, a garanzia della corretta esecuzione degli interventi autorizzati, garanzie finanziarie per un importo pari a 24.328,59 €, secondo lo schema predisposto dalla Città di Torino, Area Qualità del Territorio e reperibile al seguente indirizzo Web:

<http://www.comune.torino.it/ambiente/bonifiche/garfin/index.shtml>;

10) **di fissare in 60 giorni** il termine per la presentazione delle sopra citate garanzie finanziarie a decorrere dalla data di ricevimento della presente determinazione;

11) **di richiedere** che l'inizio degli interventi di bonifica avvenga entro **60 giorni** dalla data di accettazione delle garanzie finanziarie da parte del Comune di Torino e che si concludano entro i termini previsti dal cronoprogramma del progetto;

12) **di richiedere** la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio degli interventi di bonifica sul sito, **con un preavviso di almeno 10 giorni**, unitamente all'attestazione di iscrizione alla categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali dell'impresa esecutrice dei lavori

di bonifica, anche al fine di consentire i controlli in corso d'opera e ad ultimazione intervento da parte di Arpa Piemonte;

13) **di trasmettere** la presente determinazione alla Società EG ITALIA S.p.A., e, per le rispettive competenze, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – SISP – Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, Comune di Torino – Servizi al Cittadino Edilizia e Urbanistica, Comune di Torino – Servizio Suolo e Parcheggi e Arcadis Italia S.r.l.;

14) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

15) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

16) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

17) **di dichiarare** ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:

- 1) Parere della Città Metropolitana di Torino prot. 175460/TA1/GLS del 13/12/2023 (ns. prot. 12661 del 13/12/2023);
- 2) Parere dell'Arpa Piemonte prot. 604 4/01/2024 (ns. prot. 80 del 4/01/2024);
- 3) Tabella di sintesi per il calcolo delle garanzie finanziarie.

IL DIRIGENTE  
Firmato digitalmente  
Gaetano Noe'